

D.D.G. n. 5525

Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
Servizio S6 - Gestione Fondi Extraregionali

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le LL.RR. del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e del 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTO** la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni; Regione" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 1 agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;
- VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTO** l'articolo 5 "Fondo di rotazione" della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge regionale 14 gennaio 1994 n. 20;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la L.R. 21 maggio 2019 n. 7 integrata dalla L.R. 7 luglio 2020 n. 13 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA** il Regolamento interno della Giunta regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;
- VISTA** l'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";
- VISTO** il D.P. Reg. n.9 del 05/04/2022 relativo al nuovo assetto organizzativo dei dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 723 del 17/02/2025 con il quale all'ing. Mario La Rocca è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. n. 294 del 23.01.2025 con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Avenia, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 6 - Gestione Fondi Extraregionali del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. 890 del 19/02/2025 con cui sono conferiti al dott. Giuseppe Avenia i poteri di spesa e la firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate allo stesso Dirigente Generale dall'articolo 7, comma 1, della L.R. 10/2000 lettera e) e lettera f);

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA** la L.R. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

- VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione”;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di beni culturali, contratti pubblici, sovvenzioni

- VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;
- VISTO** D.Lgs. 06/09/2011 n.159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché, nuove disposizioni in materia di documentazione, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;
- VISTO** l'articolo 48 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91;
- VISTO** il D.Lgs 31/03/2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

- VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (regolamento finanziario);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e

- ss.mm.ii, nel cui ambito viene assegnata la dotazione Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- VISTA** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013) “;
- VISTO** D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;
- in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati*
- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;
- VISTE** la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 103 del 6 marzo 2017 con la quale sono state approvate le modifiche al Manuale per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** la Deliberazione n. 106 del 7 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale del Governo ha approvato la versione definitiva del manuale delle procedure e piste di controllo dell'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione FESR 2014-2020, già validato con la precedente delibera 433 del 27 dicembre 2016;
- VISTO** il D.D.G. del 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, dell'8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- VISTO** il proprio D.D. n. 3322 del 12 luglio 2017 che, tra l'altro, prende atto e adotta le piste di controllo riguardanti le procedure per la realizzazione di opere pubbliche nonché per la fornitura di beni e servizi a regia approvate dal Dipartimento Regionale della Programmazione con il succitato D.D.G. 174/2017;
- VISTO** il D.D.G. del 29 maggio 2017 n. 183 del Dipartimento Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i “Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020” e ss.mm.ii;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del programma;
- VISTO** il Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77

ed, in particolare, l'articolo 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l'art. 242 recante " Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19";

VISTO il D.D.G. n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il "Documento di Programmazione Attuativa" del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;

VISTO il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell'08/02/2024 del Dipartimento della Programmazione;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022";

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 8836 final del 07/12/2022, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 474/01 del 14/12/2022, concernente la modifica e la sostituzione degli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)";

VISTA la nota n. 6008 del 3 maggio 2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, ha trasmesso il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023";

VISTE le variazioni apportate al documento Si.Ge.Co. versione maggio 2023;

VISTA gli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione CE 2022/C 474/01 e la circolare prot. n.14852 del 30/10/2023 dell'Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione avente per oggetto "Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni finanziate nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020";

VISTA la Decisione C(2023)8297 final del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;

in relazione al Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 e ai documenti correlati

VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: "FONDO SVILUPPO E COESIONE. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7° e 7b dell'articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;

VISTA la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana";

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)";

VISTA la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: "Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione";

VISTA la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)";

VISTO l'articolo 59 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 e ss.mm.ii., relativo a: "Interventi della legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014/2020";

VISTA la circolare prot. n.11497 del 18/09/2023 dell'Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione avente per oggetto "Adempimenti sulle operazioni non ultimate entro il termine di eleggibilità e non avviate" nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16/01/2024 con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la "Proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione e assegnazione delle risorse ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L. n. 50/2022 e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Siciliana ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020" di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 28605 del 29 dicembre 2023 condivisa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 422 del 9 gennaio 2024;

- VISTA** la **Delibera di Giunta n. 133 del 3 aprile 2024** con la quale viene condivisa la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014/2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4134 del 26 marzo 2024 e di dare mandato al Dipartimento regionale della programmazione di procedere ad una richiesta formale al Dipartimento per le Politiche di Coesione di utilizzo delle risorse della Sezione Speciale 2 al fine di trovare copertura finanziaria agli interventi del PO FESR 2014/2020 non completati entro il periodo di eleggibilità della spesa;
- VISTO** il **D.D.G. nr. 937 del 18.06.2024 del Dipartimento del Bilancio** con cui, ai fini dei completamenti degli interventi PO FESR 14/20, istituisce i capitoli di entrata 8413 per l'azione 6.7.1 e il capitolo 8415 per l'azione 6.7.2 e il capitolo di spesa 776148 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex az. 06.07.01 del PO FESR 2014-2020" (ex capitolo 776096) codice SIOPE U.2.02.01.10.005 per gli interventi a titolarità a valere dell'azione 6.7.1;
- VISTA** la circolare prot. n.11497 del 18/09/2023 dell'Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione avente per oggetto "Adempimenti sulle operazioni non ultimate entro il termine di eleggibilità e non avviate" nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità

- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** in particolare il punto 3.12 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. N. 118/2011 che prevede che "Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- CONSIDERATO** che, a seguito di richiesta avanzata da questo servizio, giusta nota prot. n. 46194 del 02.12.2024 e successiva prot. n. 47122 del 06.12.2024, con nota nr. 47679 dell'11 dicembre 2024 il servizio 8 UMC, attiva i codici PR.ATT relativi alle procedure riferite alle ex azioni 6.7.1 e 6.7.2 del PO FESR 2014/2020 associate al Capitolo di entrata 8413 e in particolare la **PRATT 44530** Completamento interventi a Titolarità Azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020 attraverso risorse nazionali PSC 14/20 Sezione Speciale 2 – Capitolo 776148;
- VISTA** la legge regionale n. 1 del 09/01/2025 (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025): "Legge di stabilità regionale 2025-2027";
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 09/01/2025 (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025 – Supplemento Ordinario), che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025- 2027;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 che approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario, ed il Piano degli indicatori;

in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni

- VISTA** la Circolare n. 3 del 04 ottobre 2019 emanata dal Dirigente Generale per la ricognizione delle operazioni a titolarità da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020 - Linee d'intervento 6.7.1;
- VISTI** il proprio DD. n. 5744 del 05.12.2019, il proprio DD n. 5878 dell'11.12.2019 e il proprio DD. n. 31 del 20.01.2020 con cui si approvano gli elenchi delle operazioni ritenute rispondenti ai requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità sostanziale, la cui istruttoria è stata condotta dall'Arch. Serenella Russo del Servizio I programmazione di questo Dipartimento;
- VISTO** il proprio DD n. 256 del 06.02.2020 di approvazione degli esiti della procedura valutativa della Commissione esaminatrice istituita con ddg 5084 del 15.11.2019;
- VISTO** il DD. n. 644 del 04.03.2020 del Servizio I – Programmazione con il quale sono approvati gli elenchi e graduatorie, ai sensi della Circolare n. 3 del 04.10.2019, degli interventi a titolarità, ammissibili e non ammissibili al Programma PO FESR 2014-2020, Azione 6.7.1., tra i quali è incluso il progetto

denominato “**Lavori di restauro degli apparati decorativi del Duomo di Cefalù** ” codice CUP G87I19000620006 per l'importo complessivo di € **1.000.000,00**;

in relazione all'attuazione dell'operazione

VISTO il **D.D.G. n. 4205 del 27.10.2021** registrato dalla Ragioneria Centrale al n. 123952 del 09.11.2021 che approva in linea amministrativa il progetto esecutivo, unitamente al quadro tecnico-economico dell'intervento in parola per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 CUP **G87I19000620006**, Codice Caronte **SI_1_26301 - SIOPE U.2.02.01.10.004 Capitolo di spesa 776096** con il seguente quadro economico:

A)	Importo complessivo dei lavori				
	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€	713.934,53		
	Oneri di sicurezza	€	105.430,22		
		€	819.364,75	€	819.364,75
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione				
	1) Imprevisti IVA compresa		81.936,48		
	2) I.V.A. Sui lavori	€	81.936,47		
	3) Oneri d'incentivazione art. 113 d.lgs. 50/2016	€	16.387,30		
	4) Contributo autorità di vigilanza ANAC	€	375,00		
	Totale B)	€	180.635,25	€	180.635,25
	Importo complessivo:				1.000.000,00

VISTO il **D.D.G. n. 5767 del 13.12.2022**, registrato dalla ragioneria Centrale dei Beni Culturali, turismo e Spettacolo al n. 5213 del 22.12.2022 con il quale si approva in linea amministrativa il Contratto d'appalto Rep. n. 4601 del 03.11.2022, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 08.11.2022 al n. 1809, per la realizzazione dei “ **Lavori di restauro degli apparati decorativi del Duomo di Cefalù** ” CUP G87I19000620006, Codice Caronte SI_1_26301 linea di intervento a titolarità regionale misura 6.7.1 del PO FESR 2014/2020, stipulato tra la soprintendente di Palermo , Dott.ssa Selima Giuliano, che interviene per conto dell'Assessorato dei Beni Culturali – Dipartimento Beni Culturali e dell'I.S. E il Dott. Giuseppe Fichera, nella qualità di procuratore speciale dell'Impresa PIACENTINI spa ed il quadro economico di seguito riportato:

A)	Importo complessivo dei lavori				
	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€	587.068,36		
	Oneri di sicurezza	€	105.430,22		
		€	692.498,58	€	692.498,58
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione				
	1) Imprevisti IVA compresa		79.936,47		
	2) I.V.A. Sui lavori	€	69.249,86		
	3) Oneri d'incentivazione art. 113 d.lgs. 50/2016	€	13.109,84		
	4) Contributo autorità di vigilanza ANAC	€	375,00		
	5) Analisi specialistiche	€	5277,46		
	Totale B)	€	167.948,63	€	167.948,63
	Totale Progetto				860.447,21
C)	Accantonamento ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50 del 17.05.2022				
	1) Ribasso	€	126.866,17		
	2) IVA sul Ribasso	€	12.686,62		
				€	139.552,79
	Importo originario progetto			€	1.000.000,00

VISTO il **D.D.G. n. 5600 del 05.12.2023**, registrato dalla ragioneria Centrale dei Beni Culturali, turismo e Spettacolo in data 08.01.2025 con il quale è stato approvata in linea amministrativa la perizia di variante suppletiva e l'atto di sottomissione Rep. n. 4616 del 27.11.2023 firmato digitalmente in pari data stipulato tra il Soprintendente ai Beni Culturali di Palermo, la dott.ssa Selima Giuliano e l'Impresa

PIACENTINI spa per un importo superiore di € 61.126,33 più IVA rispetto al contratto principale rep. 4601 del 03.11.2022, il verbale di condamento nuovi prezzi e la tabella di ripartizione degli oneri tecnici e viene disposto l'impegno di € 67.238,96 per maggiori lavori e il quadro economico di seguito riportato:

A)	Importo complessivo dei lavori				
	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€	669.490,85		
	Oneri di sicurezza	€	84.134,06		
		€	753.624,91	€	753.624,91
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione				
	1) Imprevisti IVA compresa		12.697,51		
	2) I.V.A. Sui lavori	€	75.362,49		
	3) Oneri d'incentivazione art. 113 d.lgs. 50/2016	€	7.603,68		
	4) Contributo autorità di vigilanza ANAC	€	375,00		
	5) Analisi specialistiche	€	5.277,46		
	Totale B)	€	101.316,14	€	101.316,14
	Totale Progetto				854.941,05
C)	Accantonamento ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50 del 17.05.2022				
	1) Ribasso	€	126.866,17		
	2) IVA sul Ribasso	€	12.686,62		
	3) Incentivo art. 113		5.506,16		
				€	145.058,95
	Importo originario progetto			€	1.000.000,00

VISTA la nota prot. 1495 del 24.01.2025, assunta al protocollo del dipartimento con n. 2757 del 24.01.2025 con la quale il RUP Arch. Silvana Lo Giudice, inviava la documentazione per gli atti finali e il quadro economico di seguito riportato:

A)	Importo complessivo dei lavori				
	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€	669.490,85		
	Oneri di sicurezza	€	84.134,06		
	Totale A	€	753.624,91		
	Importi I-II- III SAL Straordinario	€	54.265,47		
	Totale	€	807.890,38	€	807.890,38
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione				
	1) I.V.A. Sui lavori	€	75.362,49		
	2) IVA SAL Straordinari	€	5.426,54		
	3) Oneri d'incentivazione art. 113 d.lgs. 50/2016	€	7.603,68		
	4) Contributo autorità di vigilanza ANAC	€	375,00		
	Totale B)	€	88.767,71	€	88.767,71
	Totale Progetto				896.658,09
C)	Economie	€	85.366,94		
	1) Imprevisti IVA compresa	€	12.697,51		
	2) Analisi specialistiche	€	5.277,46		
				€	103.341,91
	Importo originario progetto			€	1.000.000,00

VISTA la nota prot. **18692** del **30.04.2024** con cui UMC comunicava la spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario e quietanzata entro il 31.12.2023 pari ad **€ 824.842,47** ;

CONSIDERATO che si rendono necessarie, per pervenire al completamento del progetto denominato “ **Lavori di restauro degli apparati decorativi del Duomo di Cefalù** ” CUP **G87I19000620006**, Codice Caronte

SI_1_26301 - SIOPE U.2.02.01.10.004 risorse pari ad € 71.815,62, date dalla differenza fra l'importo originario (€ 1.000.000,00) le somme certificate sul PO FRSR 2014/2020 (€ 824.842,47) e le economie accantonate (€ 103.341,91) ;

VISTA la **DGR. 240 dell'08.08.2025** con cui sono stati riaccertati i residui attivi nell'esercizio finanziario 2025 sul Capitolo 8413 per un totale di € 11.396,19 con accertamento nn. 55774, 558446, 55932, 5965, 56010, 56081, 56152 e 561845 transitati per totale con provvedimenti del Dipartimento alla Programmazione e con accertamento n. 32106 del 08.08.2025 di € 727,42;

VISTA la **DGR. 240 dell'08.08.2025** con cui sono stati riaccertati i residui passivi nell'Esercizio Finanziario 2025 giusti impegni nn. 77609683 di € 4.519,93 e 77609684 di € 7.603,68 sul Capitolo 776148

CONSIDERATO che il progetto in parola rientra tra le operazioni avviate ma non ultimate nel periodo di eleggibilità della spesa PO FESR 2014/2020, per le quali è necessario provvedere all'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento, che trovano copertura utile al completamento come stabilito dal DGR 133/2024 nel PSC sezione Speciale 2 del Fondo di Sviluppo e Coesione;

VISTA la **DGR n. 415 dell'11 dicembre 2024** “Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133”, e precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

VISTA la **DGR nr. 68 del 27.02.2025** di apprezzamento la proposta di riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 nei termini ed in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 13 febbraio 2025, n. 2129;

VISTA la **Procedura Scritta n. 3/2024** elenco aggiornato dei completamenti del PO FESR 2014-2020 che hanno trovato temporanea copertura finanziaria nella Sezione Speciale 2 del PSC;

VISTA la **nota nr. 9657 del 11.03.2025** con cui lo scrivente Servizio comunica al Dip.to alla Programmazione l'elenco aggiornato degli interventi che necessitano di risorse a valere del PSC ai fini del completamento fra cui l'intervento in argomento per l'importo di € 71.815,62;

CONSIDERATO che da quadro tecnico prima esposto l'effettivo fabbisogno è determinato in € **71.815,62** e che quindi si provvederà a implementare l'attivo e il passivo ;

CONSIDERATO che le risorse necessarie al completamento dell'intervento denominato “ **Lavori di restauro degli apparati decorativi del Duomo di Cefalù** ” CUP **G87I19000620006, Codice Caronte SI_1_26301 - SIOPE U.2.02.01.10.004** per un importo pari a di € 71.815,62 sono adesso assicurate dalle risorse disponibili a valere del PSC 14-20 Sezione Speciale 2 per la somma di € 12.123,61, giusto impegni 77609683 di € 4.519,93 e 77609684 di € 7.603,68, con la differenza pari ad € 59.692,01, fabbisogno da accertare e impegnare con provvedimenti e richieste successive;

CONSIDERATO che “il SI.GE.CO. del PSC 14-20 Sezione Speciale 2 si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n.1303/2013 e n.1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di partenariato, adottato con Decisione della Commissione Europea del 29/10/2014 e, in particolare, con l'Allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”;

RITENUTO che gli adempimenti di registrazione contabile relativi all'accertamento ed all'impegno, emanati in relazione alle previsioni della D.G.R. n. 133/2024, non sostituiscono i necessari atti amministrativi previsti nell'ambito del SI.GE.CO di rideterminazione del finanziamento e concessione su una diversa fonte di finanziamento;

VERIFICATO che sussistono tutte le condizioni per la concessione del finanziamento a valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2;

RITENUTO che il finanziamento deve essere concesso alle medesime condizioni esposte con il **D.D.G. n. 4205 del 27.10.2021** di ammissione a finanziamento del PO FESR Sicilia 2014/2020;

RITENUTO di dover finanziare il completamento dell'intervento denominato “ **Lavori di restauro degli apparati decorativi del Duomo di Cefalù** ” CUP **G87I19000620006, Codice Caronte SI_1_26301 - SIOPE U.2.02.01.10.004** - Capitolo 776148 per un importo pari ad € **71.815,62** a valere sulla dotazione delle risorse nazionali del PSC 14-20 Sez. Speciale 2, PRATT 44530 Completamento interventi a titolarità Azione 6.7.1. del PO FESR 2014/2020;

RITENUTO di dover dare atto, anche per le successive operazioni di aggiornamento del sistema di monitoraggio Caronte e di adeguamento del contributo concesso, dell'importo originario di € 1.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato “ **Lavori di restauro del Duomo di Cefalù** ” CUP **G87I19000630006, Codice Caronte SI_1_26298 - SIOPE U.2.02.01.10.005** così rideterminato:

Descrizione	Importo
Quota certificata sul PO FESR 2014/2020	€ 824.842,47
Quota riaccertata nel 2025 a valere sul PSC	€ 12.123,61
Fabbisogno ancora da accertare e impegnare nel 2025	€ 59.692,01
Economie	€ 103.341,91
Totale Progetto	€ 1.000.000,00

RITENUTO che ai sensi dell'art.98 della L.R. n. 9 del 07.10.2015 il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, a pena nullità dell'atto, entro il termine di sette giorni dalla data di emissione dello stesso;

DECRETA

Per quanto espresso nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Art. 1 Per il completamento dell'intervento denominato "Lavori di restauro degli apparati decorativi del Duomo di Cefalù" CUP G87I19000620006, Codice Caronte SI_1_26301 - SIOPE U.2.02.01.10.004 - Capitolo 776148 - SIOPE U.2.02.01.10.005, Codice Caronte SI_1_27394 è ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 71.815,62 a valere sulle risorse nazionali del PSC 14-20 Sez. Speciale 2, PR.ATT 44530 Completamento interventi a Titolarità Azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020. Il finanziamento è concesso a valere delle risorse già impegnate, in sede di riaccertamento ordinario, per un quadro così rideterminato:

Descrizione	Importo
Quota certificata sul PO FESR 2014/2020	€ 824.842,47
Quota riaccertata nel 2025 a valere sul PSC	€ 12.123,61
Fabbisogno ancora da accertare e impegnare nel 2025	€ 59.692,01
Economie	€ 103.341,91
Totale Progetto	€ 1.000.000,00

Art 2 il finanziamento di € 71.815,62 a valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2 è concesso alle medesime condizioni espresse nel Decreto di finanziamento alla scadenza dell'assegnazione del finanziamento a valere sulle risorse "PSC 14-20 Sezione Speciale 2", fissata al 31/12/202 per quanto attiene al circuito finanziario ma completato, in uso e funzionante alla data del 15.02.2026;

Art 3 il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato per i Beni Culturali e della Identità Siciliana per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, così come indicato nella circolare 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione, previa pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9. Il decreto sarà, altresì, trasmesso al referente per la pubblicazione sul portale www.euroinfosicilia.it

Palermo li, **23.10.2025**

F.to

Il Dirigente Generale

Mario La Rocca